



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 TRIESTE

Codice Fiscale 80029240324

Tel. 040-6724711 – Fax 040-6724720

P.E.C.: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO TECNICO

MEPA - R.d.O. (N° 1 LOTTO)
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO
DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SEDE T.A.R.

CODICE CIG: **Z9820E110E**

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative al bando “Lavori di manutenzione - Edili” del MePA e regola l’acquisizione dei lavori di manutenzione ordinaria per la tinteggiatura interna dei locali e la posa in opera di pannelli di protezione sulle pareti presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia- Piazza Unità D’Italia,N°7.

1. TIPO DI APPALTO

1.1. Procedura di approvvigionamento dei lavori di manutenzione ordinaria sede del T.A.R. mediante la procedura negoziata di cui all’art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “richiesta di offerta” (R.d.O.) per il relativo Bando “Lavori di manutenzione – Edili”.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria dei locali utilizzati dal T.A.R., indicati nel “Dettaglio Tecnico ed Economico” consistenti in:

- lavori di tinteggiatura con idropittura traspirante di pareti interne già pitturate di colore bianco con l’applicazione di una mano di fissativo e di due mani di pittura, compresa la preparazione delle superfici da pitturare con pulitura, asportazione delle parti friabili e sfarinanti, stuccatura e carteggiatura dei locali posti al 1° Piano dell’Immobile sede del T.A.R. e Modifica Ufficio Ricorsi;
- eventuali ulteriori lavori che si renderanno necessari connessi ai precedenti.

2.2. La richiesta di offerta-R.d.O. è composta da n°1 Lotto avente ad oggetto “Lavori di manutenzione ordinaria sede T.A.R.”.

3. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

3.1. Gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto delle prestazioni in questione.

4. IMPORTO BASE D'ASTA

4.1. L'importo a base d'asta è fissato in € 4.545,00 (quattromilacinquecentoquarantacinque/00), comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell'IVA.

4.2. L'importo di aggiudicazione dei lavori è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

4.3. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica i propri costi di manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs.N°50/2016.

4.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione procedente.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

5.1. L'aggiudicazione della R.d.O. avverrà con il criterio del “**prezzo più basso**”, trattandosi di lavori standardizzati soggetti ai requisiti fissati in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

5.2. Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio tra gli offerenti partecipanti alla selezione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui gli stanziamenti assegnati risultino essere insufficienti alla finalità.

6. DOCUMENTI DI GARA

6.1. La presente R.d.O. è composta dai seguenti documenti allegati:

- **Disciplinare di gara e capitolato tecnico;**
- **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo ai lavori da garantire, in modo esemplificativo e non esaustivo, per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 ed altre dichiarazioni;
- **Allegato B)** - dichiarazioni rese ai sensi del Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **DUVRI.**

6.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.n°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.

7. SOPRALLUOGO

7.1. I concorrenti dovranno inviare apposita richiesta, **non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione** del bando di gara sul portale del MePA, all'indirizzo PEC tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it, contenente:

- a) l'indicazione della persona e del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega) che effettuerà il sopralluogo;
- b) la copia del documento di identità dell'incaricato per il sopralluogo;
- c) contatti: recapito telefonico, mail e Pec.

7.2. L'Amministrazione a ciascun incaricato rilascerà una dichiarazione attestante l'effettuato sopralluogo in tutti i luoghi dove dovranno essere svolti i lavori, da allegare ai documenti di gara.

7.3. Nel caso in cui il partecipante, non intenda effettuare il relativo sopralluogo di cui al 1° comma del presente articolo, dovrà rimettere una dichiarazione da allegare ai documenti di gara in cui sia riportata:

Nel caso di aggiudicazione, l'impresa si impegna ad eseguire tutte le prestazioni indicate nel presente disciplinare "nessuna esclusa".

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1. La presente richiesta di offerta sul MEPA è composta da N^1 Lotto con l'utilizzo della riga unica di offerta, allegando il "Dettaglio Tecnico ed Economico" contenente le prestazioni da fornire a titolo meramente indicativo e non esaustivo, al fine di agevolare la formulazione della proposta da parte delle imprese invitate alla selezione. **I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.**

8.2. Le imprese partecipanti alla selezione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

8.3. La presentazione dell'offerta economica e della dichiarazione nel caso di non sopralluogo presso la sede da parte dell'Impresa rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento delle prestazioni alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni del bando "Lavori di manutenzione – Edili" del MePA.

9. SUBAPPALTO

9.1. E' vietata la cessione dei lavori ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte degli stessi, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

10.1. L'offerta dovrà contenere i documenti appresso elencati **firmati digitalmente dal legale rappresentante** unitamente ad un valido documento di riconoscimento:

- a) la restituzione del presente Capitolato;
- b) la restituzione dell'**Allegato A)** debitamente compilato;
- c) la restituzione dell'**Allegato B)** debitamente compilato.

10.2. L'Impresa aggiudicataria, inoltre, dovrà inviare la suddetta documentazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

10.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

11. CHIARIMENTI

11.1. I termini procedurali entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella R.d.O. a Sistema.

11.2. Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (Regole del Sistema di e-Procurement della PA.).

12.2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, allegato A). **L'impresa dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**

12.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

13. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

13.1. I lavori di manutenzione ordinaria per la tinteggiatura dovranno essere eseguiti accuratamente e a perfetta regola d'arte. Essi consisteranno in tutte le operazioni necessarie per garantire la regolare esecuzione del contratto che a titolo meramente indicativo e non esaustivo consistono sinteticamente nelle seguenti operazioni:

- a) preparazione delle superfici da pitturare con pulitura, asportazione delle parti friabili e sfarinanti, stuccatura e carteggiatura;
- b) applicazione una mano di fissativo e due mani di idropittura traspirante. L'applicazione delle pitture potrà essere fatta a pennello, a spruzzo o con una combinazione di questi metodi. Dovrà essere posta particolare cura per mantenere non pitturate tutte le preesistenze, quali serramenti, pavimenti, impianti ecc., che dovranno essere schermate e protette in maniera opportuna;
- c) posa in opera di pannelli di protezione sulle pareti adiacenti le postazioni di lavoro;
- d) eventuali lavori che si renderanno necessari.

13.2. I lavori sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario per la preparazione dei locali, compresi lo spostamento degli arredi e/o la protezione dei medesimi, e lo smaltimento in discarica autorizzata del materiale di risulta.

13.3. I lavori dovranno essere concordati con il Referente con funzione di supervisore dell'Amministrazione nel 1° semestre 2018 e, comunque entro **20 (venti) giorni** solari dall'inizio della prestazione, nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del Soggetto Aggiudicatario.

13.4. Ferma restando la facoltà della ditta aggiudicataria di sviluppare gli interventi nel modo che riterrà opportuno, l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minor disagio all'utilizzazione dei locali in uso per le attività dell'Ente in relazione al tipo ed entità degli interventi.

13.5. L'Assuntore dei lavori si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti ai lavori oggetto del presente appalto, ed in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

13.6 L'Aggiudicatario dovrà inoltre:

- Lasciare puliti e sgombri da mezzi e materiali i passaggi pedonali e gli accessi alle parti comuni e alle singole strutture,
- non sporcare e/o utilizzare gli ascensori come montacarichi,
- non lasciare e/o accatastare senza le opportune delimitazioni di protezione /o sicurezza nessun tipo di materiale, attrezzatura e/o mezzo di trasporto utilizzato,
- sistemare tutte le segnalazioni di sicurezza, necessarie in base ai lavori in esecuzione;
- rimuovere al termine di ogni lavoro tutti i materiali di risulta, le attrezzature e ed i mezzi impiegati nell'esecuzione, accollandosi ogni onere.

13.7. L'Assuntore dei lavori, è tenuto a comunicare, prima dell'inizio delle attività e comunque almeno 5 giorni prima:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto;
- recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

13.8. L'assuntore dei lavori ed i propri incaricati hanno l'obbligo di rispettare il patto di integrità di cui al piano di prevenzione alla corruzione ed il Codice di comportamento della Giustizia Amministrativa.

13.9. Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede, si rinvia alle disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto di cui al bando MePA, che qui si intendono integralmente riportate anche se materialmente non trascritte, unitamente al relativo capitolato tecnico MePA.

13.10. Il Referente e supervisore dell'Amministrazione, che si andrà ad individuare, garantirà il monitoraggio ed il controllo dei lavori attuati. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento della prestazione a perfetta regola d'arte, provvederà, immediatamente e comunque non oltre cinque giorni, alla contestazione nei confronti all'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

14. PERSONALE: SICUREZZA DEI LAVORATORI, REQUISITI ED OBBLIGHI

14.1. L'Impresa aggiudicataria, nell'erogazione dei lavori deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

14.2. L'Impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei lavori previsti dal presente Capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

14.3. L'Impresa appaltatrice deve trasmettere il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. indicando il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

14.4. L'Impresa appaltatrice deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti, e deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette alle attività e dei terzi.

14.5. Il personale addetto ai lavori dovrà essere munito di idonea qualificazione professionale. L'Impresa dovrà comunicare tramite PEC, prima dell'inizio delle prestazioni, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito ai

lavori, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo del documento, autorità, numero e data di rilascio).

14.6. L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

14.7. L'aggiudicatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

14.8. L'Impresa deve adibire alle attività personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.

14.9. Il personale addetto ai lavori ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. Il personale dell'Impresa deve presentarsi in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico e, qualora il genere di prestazione lo richieda, deve indossare gli indumenti protettivi in conformità con quanto previsto dalle norme di igiene in materia di lavoro (guanti, calzari, ecc.).

15. MATERIALE D'USO E ATTREZZATURE

15.1. L'Impresa aggiudicataria deve provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Disciplinare utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità.

15.2. Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento dei lavori devono essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

15.3. L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

15.4. Su tutte le attrezzature in uso dell'Impresa, deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'Impresa stessa.

15.5. L'Impresa è inoltre responsabile della custodia delle proprie attrezzature. L'Amministrazione non è responsabile in caso di danni o furti.

16. LIQUIDAZIONE DELLA FATTURA

16.1. La fatturazione dei lavori dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del Committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Piazza dell'Unità d'Italia n. 7, 34131 Trieste
C.F. 80029240324
Codice Univoco IPA: XIHNF0

16.2. Il numero di CIG indicato nella presente R.d.O. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa alla presente fornitura.

16.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposto in favore dell'operatore economico al termine della prestazione, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità dei lavori reso dal Referente-supervisore e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o nei tempi più ampi accordati all'Amministrazione, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

16.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei lavori, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

16.5. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al precedente capoverso, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2018 al 31 gennaio 2019 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2019 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

16.6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

17. RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

17.1. I lavori dovranno essere effettuati con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia, compreso quelle di cui al D.Lgs.N°81/2008.

17.2. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, e terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

17.3. L'Aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

17.4. Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento dei lavori, saranno contestati per iscritto. L'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali previste dal successivo Art. 21.

17.5. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione delle prestazioni, saranno altresì coperte da polizza assicurativa la quale dovrà avere le caratteristiche indicate all'Art. 18 del presente disciplinare.

17.6. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Impresa si è avvalsa di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste dall'Art. 21.

18. COPERTURA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA

18.1. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

18.2. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

18.3. Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'adeguata polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

18.4. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

19. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

19.1. L'aggiudicatario dei lavori al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

19.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

20. RECESSO DAL CONTRATTO

20.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

20.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

20.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

21. PENALITÀ

21.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:

- a) omissione totale o parziale nell'esecuzione delle prestazioni, ritardo nella conclusione dei lavori rispetto al termine assegnato e/o non corretta esecuzione delle attività richieste.
- b) accertamento che l'Impresa si è avvalsa di personale non regolarmente assunto secondo le normative vigenti in materia.

21.2. In caso di inadempienza contrattuale, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a) € 15,00 fino a 5 giorni di ritardo nell'esecuzione delle attività richieste;
- b) € 20,00 per ogni giorno lavorativo ulteriore di ritardo nell'esecuzione di quanto richiesto.

21.3. In caso di danni arrecati all'immobile sede dell'Amministrazione sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

21.4. Qualora, in corso di esecuzione del contratto, l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione applicherà, per una prima infrazione, € 100,00 (cento/00) per ogni persona non in regola; le

infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.

21.5. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

21.6. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione dei lavori in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

22.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione dei lavori in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

22.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento dei lavori come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

23. DISPOSIZIONI FINALI

23.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MePA cui fa riferimento la presente R.d.O., le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

23.2. L'Amministrazione, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente gara, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, i lavori prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

23.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente Disciplinare**.

23.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre i lavori oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

23.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione dei lavori.

23.6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

24. CONTENZIOSO

24.1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Trieste

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

25.1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Dott. Emanuela Gentilezza.

26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

26.1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.d.O. e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento.

Ancona/ Trieste 20 novembre 2017

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante